

LA CITTÀ CHE CAMBIA VIALE MOCCIA DIVENTA A PAGAMENTO

# Nuovo piano dei parcheggi, crescono tariffe e 'zone blu'

*Si accende lo scontro in Consiglio, Pariano attacca il Pd*

- FABRIANO -

A GIUGNO, al massimo luglio, dovrebbe essere operativo in via sperimentale il nuovo piano dei parcheggi che sta generando ormai da mesi un lungo e caldo dibattito in seno alle forze di maggioranza. «Il progetto è in dirittura d'arrivo», fa sapere l'assessore Mario Paglialonga che assieme al sindaco Giancarlo Sagramola ha elaborato il piano pronto ad entrare in vigore tra circa un mese o poco più. Il documento prevede l'aumento della tariffa di dieci e venti centesimi l'ora rispetto agli attuali 70 centesimi orari a seconda della distanza dal centro, con l'istituzione, appunto, di una doppia fascia di prezzo, più alta nella zona dentro le mura e più bassa nelle aree maggiormente periferiche. Una sessantina invece, i posteggi che passeranno da liberi a pagamento, buona parte dei quali all'interno del 'parcheggione' di viale Moccia, il resto in via Loreti di fronte alla sede municipale. Questi, dunque, gli elementi por-



**ADDIO**  
Il  
'parcheggione'  
di viale Moccia  
presto sarà  
quasi  
esclusivamente  
a pagamento

tanti del piano scandito dagli aumenti di tariffe e posti a pagamento che originariamente doveva essere pronto ad inizio anno e che, invece, è slittato di diversi mesi. Ad accendere il dibattito, il faccia a faccia in corso da parecchie settimane tra la Giunta e il Pd, ovvero il partito che chiede correttivi e addizioni, attraverso il capogruppo consiliare Bruno Giordani e il segretario Michele Crocetti. E poi c'è la presa di posizione del presidente del consiglio comunale Giuseppe Pariano (fuoriuscito dal Pd, ma sempre in maggioranza) inten-

to a criticare la proposta dei Democrat di far passare tre parcheggi del centro storico a pagamento. «No ad un'ulteriore stangata per i cittadini», è il messaggio di Pariano che punta l'indice contro il Pd autore della sollecitazione addizionale a quella della Giunta di portare dall'attuale sosta libera a pagamento una cinquantina di stalli in tre diverse aree distanti in linea d'aria meno di duecento metri dalla fontana Sturinalto, ovvero quelli di via Balbo, piazzetta della Cattedrale e piazza Manin.

Alessandro Di Marco